

CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Art. 3 del Regolamento dei controlli interni approvato con D.C.C. n. 3/2013

PIANO DI LAVORO ANNO 2016

RISULTANZE DELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO

1. AMBITO DI CONTROLLO

Ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Regolamento dei controlli interni, della Determinazione del Segretario Generale n. 881 del 20 giugno 2016 e del Piano di lavoro anno 2016, sono stati sottoposti a controllo successivo di regolarità amministrativa le seguenti tipologie di atti :

- determinazioni di impegno di spesa (“determinazioni soggette all'esame del servizio finanziario” nel programma software GESTIONE DETERMINAZIONI), rivolgendo particolare attenzione alle determinazioni adottate a conclusione dei procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi e di concessione ed erogazioni di sovvenzioni, contributi e simili, che la Legge 6 novembre 2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” individua come attività a maggiore rischio di corruzione.
- determinazioni non comportanti impegno di spesa (“altre determinazioni” nel programma software GESTIONE DETERMINAZIONI);
- contratti, esclusi i contratti stipulati nella forma pubblica amministrativa con rogito del segretario generale;
- diffide.

2. MODALITÀ DI CONTROLLO

L'attività di controllo ha avuto inizio nella prima decade del mese di agosto. Conformemente a quanto stabilito nel piano lavoro la prima estrazione, effettuata in data 4 agosto 2016, ha riguardato gli atti adottati nel primo semestre dell'anno 2016; le successive hanno avuto cadenza trimestrale.

Delle operazioni di estrazione sono stati redatti appositi verbali sottoscritti da personale dei Servizi informatici incaricato dell'estrazione e dal responsabile del procedimento del Servizio di staff “controlli r.a.s.s.”.

3. RISULTANZE DEL CONTROLLO

Nel complesso sono stati estratti e controllati n. 524 atti, di cui n. 454 determinazioni dirigenziali di impegno di spesa, n. 26 determinazioni dirigenziali non comportanti impegno di spesa, n. 7 atti denominati “diffida” e n. 37 contratti. Per ogni controllo effettuato è stata compilata apposita scheda di controllo conservata presso il Servizio di staff “controlli r.a.s.s.”.

Nelle tabelle (1, 2, 3, 4, 5) e nei grafici (1, 2, 3, 4, 5) che seguono sono riportate le risultanze in termini quantitativi e percentuali del controllo effettuato.

Nei grafici 6 e 7 sono poste a confronto le risultanze dei controlli effettuati nel 2014, 2015 e 2016 sulle determinazioni dirigenziali estratte.

Tabella 1		
Atti estratti e controllati		
Totale	n.	524
Esito senza rilievi	n.	348
Esito con rilievi di anomalie	n.	176

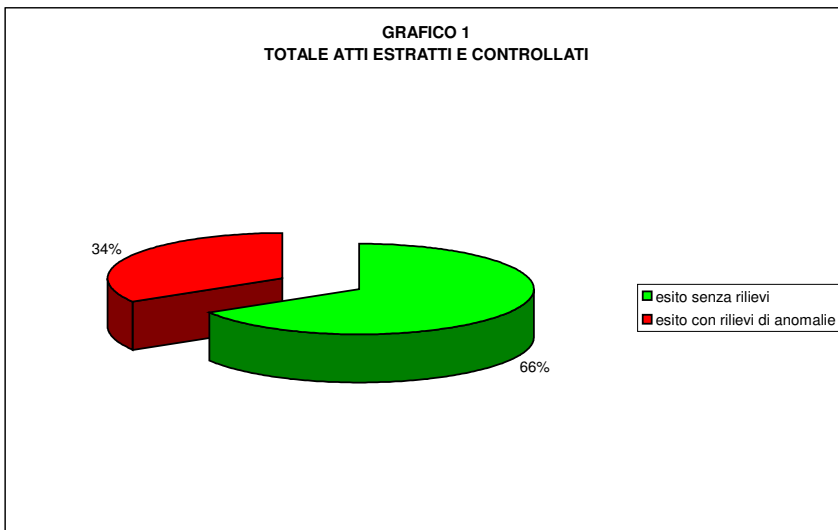


Tabella 2					
		I° semestre	III° trimestre	IV° trimestre	Totale
Determinazioni dirigenziali di impegno di spesa	n.	165	102	187	454
Esito senza rilievi	n.	106	71	128	305
Esito con rilievi di anomalie	n.	59	31	59	149

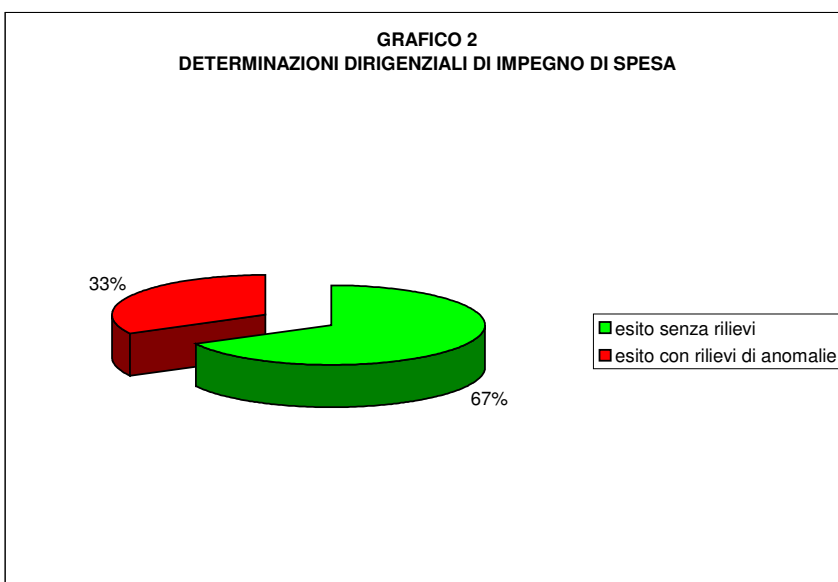


Tabella 3		I° semestre	II° trimestre	IV° trimestre	Totale
Determinazioni dirigenziali non comportanti impegno di spesa	n.	14	5	7	26
Esito senza rilievi	n.	13	4	7	24
Esito con rilievi di anomalie	n.	1	1	0	2

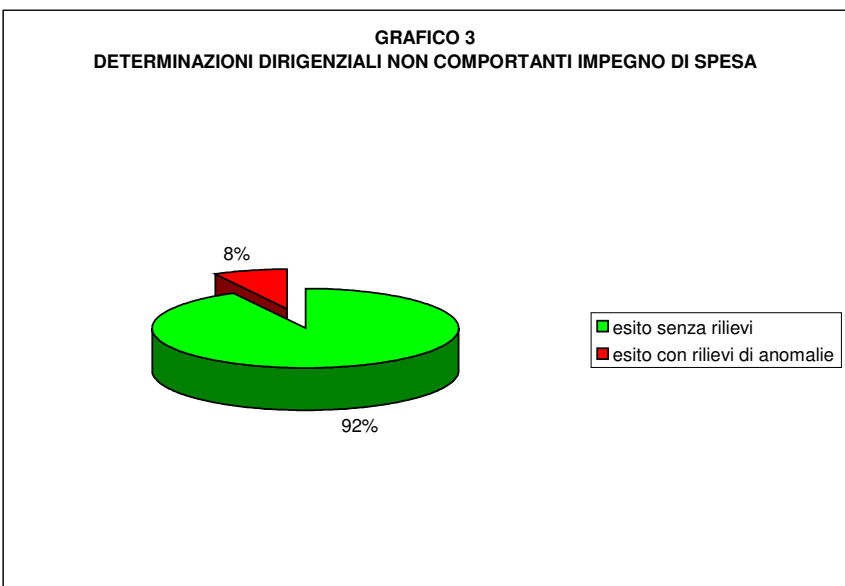


Tabella 4		I° semestre	II° trimestre	IV° trimestre	Totale
altri atti (diffide)	n.	2	2	3	7
Esito senza rilievi	n.	1	2	3	6
Esito con rilievi di anomalie	n.	1	0	0	1

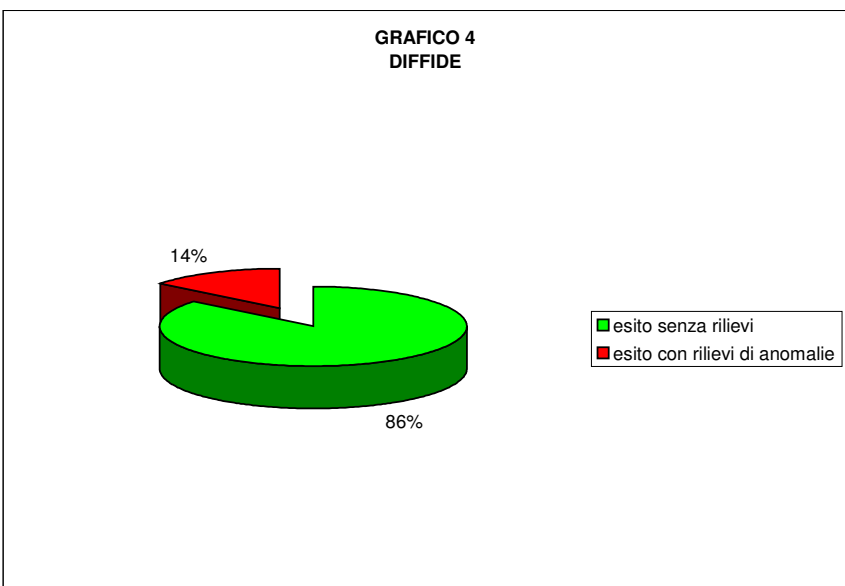
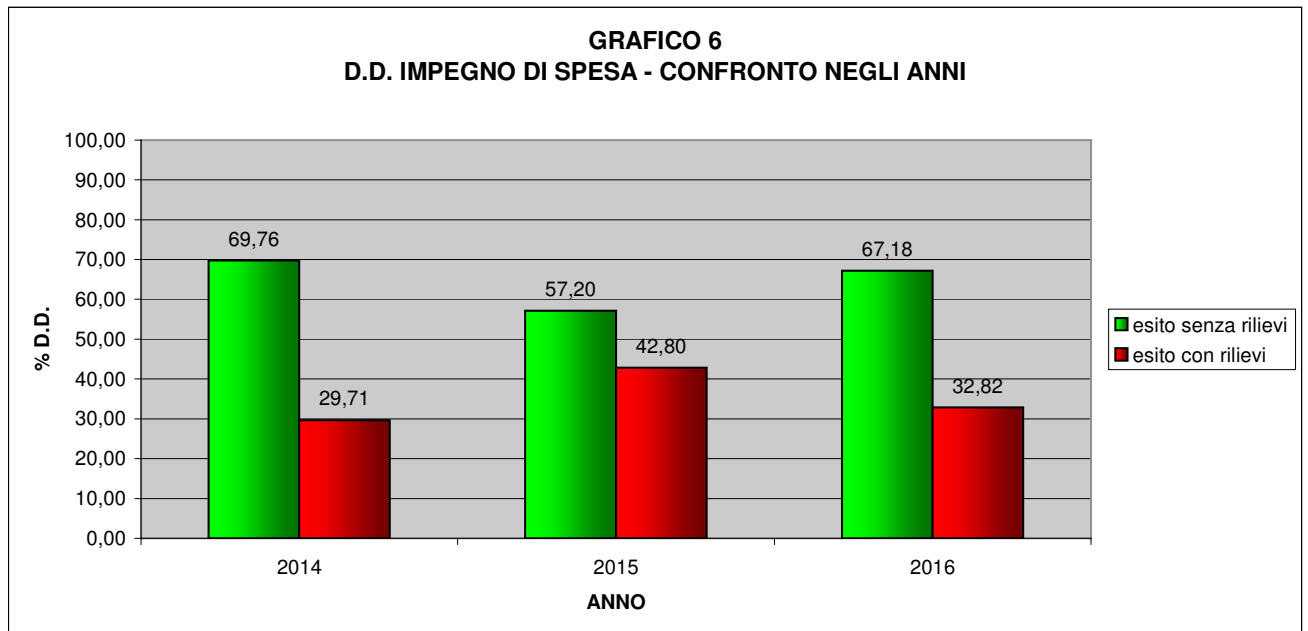
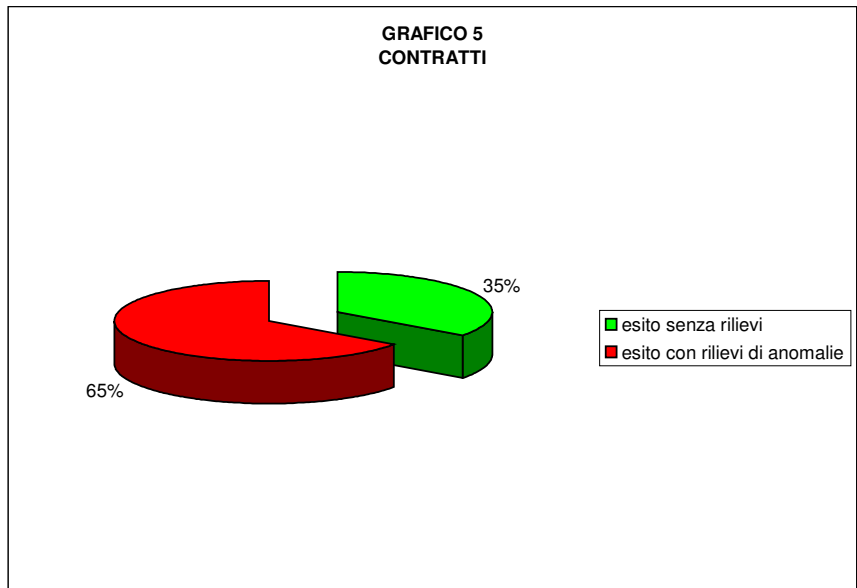
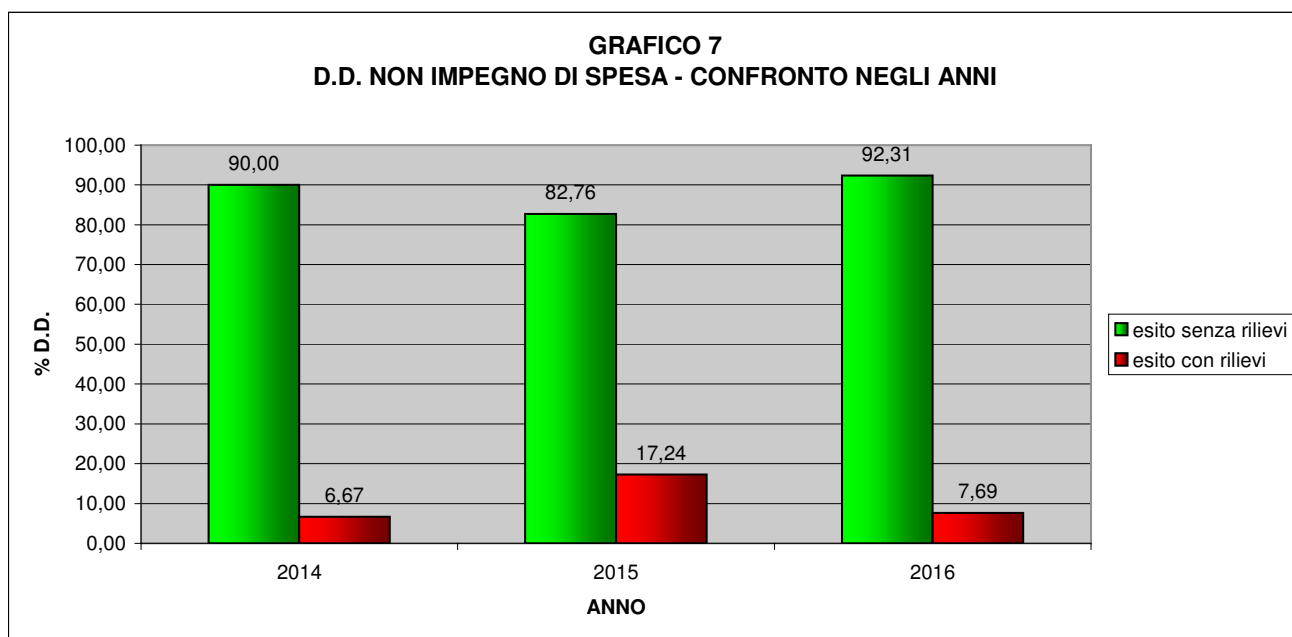
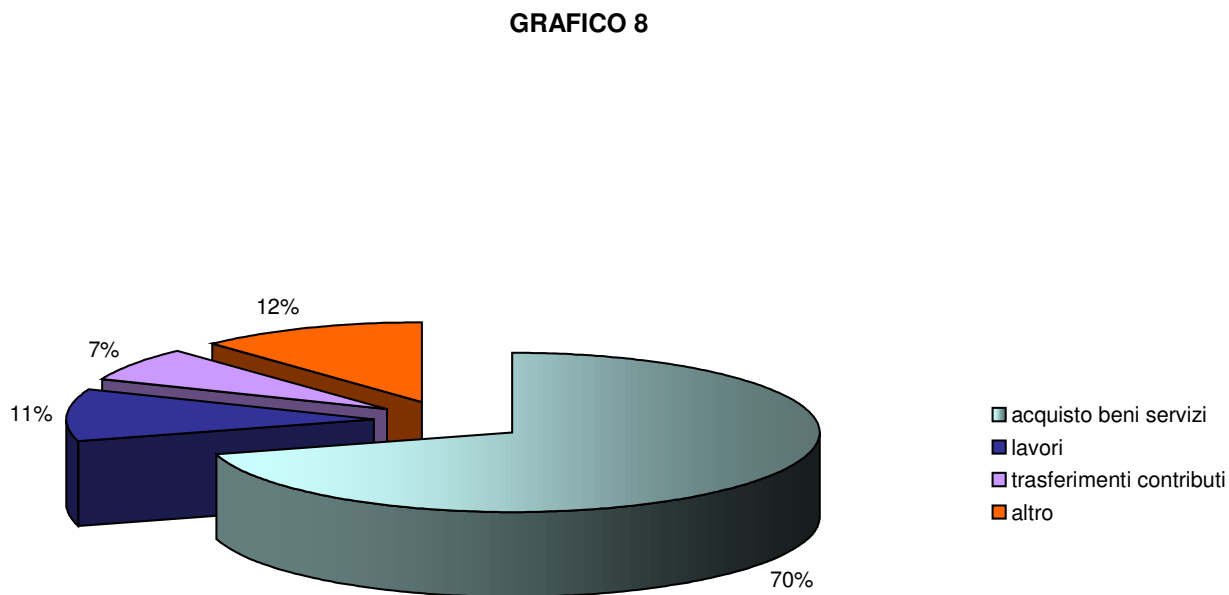


Tabella 5					
		I° semestre	III° trimestre	IV° trimestre	Totale
Contratti	n.	0	17	20	37
Esito senza rilievi	n.	0	7	6	13
Esito con rilievi di anomalie	n.	0	10	14	24





Si espone, inoltre, la rappresentazione grafica del numero di determinazioni di impegno di spesa, individuate in base al loro oggetto, il cui controllo ha dato esito con rilievi di anomalie (grafico 8):



4. TIPOLOGIA DI RILIEVI RICORRENTI DI ANOMALIE

4.1 DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI E DIFFIDE

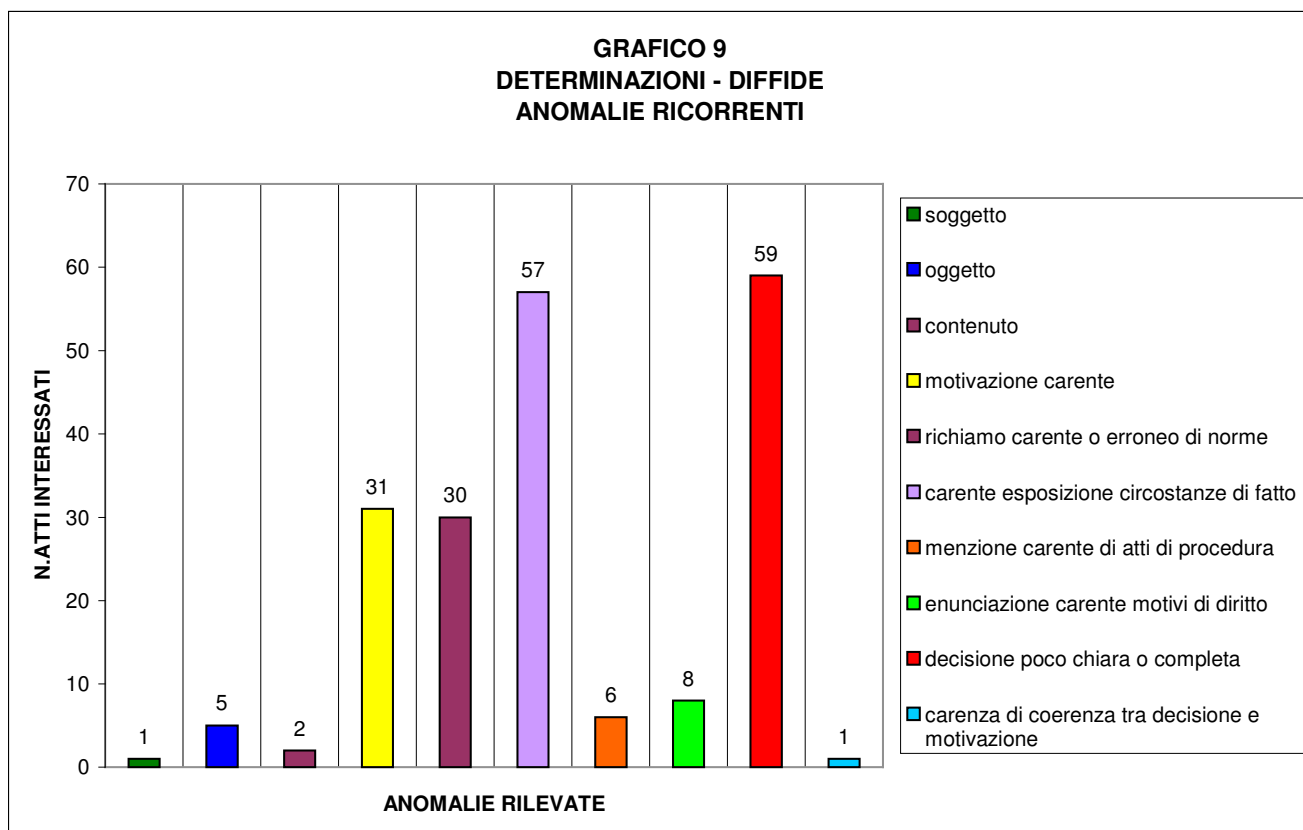
Il Servizio di staff “controlli r.a.s.s.” ha riscontrato la ricorrenza di anomalie in relazione ai seguenti indicatori:

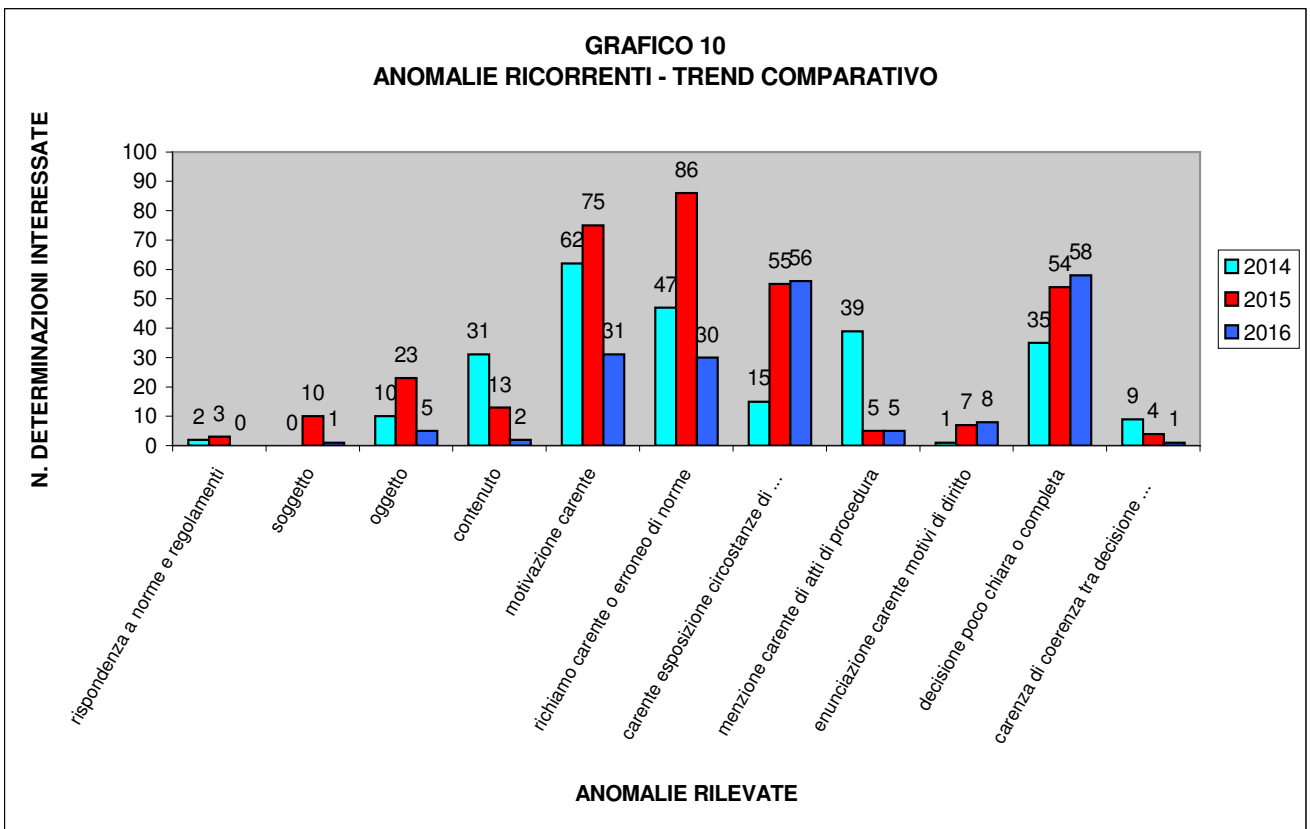
“indicatori di qualità dell’atto”:

- soggetto (n. 1 atti),
- oggetto (n. 5 atti);
- contenuto (n. 2 atti);
- motivazione carente (n. 31 atti);
- preambolo o parte narrativa:
 - richiamo carente o erroneo delle norme in base alle quali si esercita la concreta potestà (n. 30 atti);
 - carente esposizione delle circostanze di fatto con ripercussione sulla motivazione (n. 57 atti);
 - menzione carente degli atti di procedura intervenuti (n. 7 atti);
 - carente enunciazione dei motivi di diritto (n. 8 atti);
- dispositivo:
 - indicazione carente per chiarezza e completezza della decisione (n. 59 atti);
 - carenza di coerenza tra decisione e motivazione (n. 1 atti).

Le anomalie riscontrate, che non hanno richiesto e comportato provvedimenti di sanatoria / convalida, sono state segnalate con apposita comunicazione di esito del controllo alle Direzioni di Settore interessate affinché ne tengano conto in occasione della redazione di nuovi provvedimenti di contenuto analogo a quello dei provvedimenti controllati. L'accertato mancato recepimento dei rilievi nella redazione di analoghe determinazioni comporterà la dichiarazione di irregolarità ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8 del Regolamento dei controlli interni.

Di seguito si espone la rappresentazione grafica delle anomalie ricorrenti (grafico 9) e del relativo trend rispetto agli anni 2014-2015 (grafico 10).





Con riferimento alle anomalie più ricorrenti rilevate in occasione del controllo delle determinazioni soggette all'esame del servizio finanziario adottate nel corso dell'anno 2016 (motivazione carente, richiamo carente o erroneo di norme, carente esposizione circostanze di fatto, decisione poco chiara o completa) si espone altresì la rappresentazione grafica del numero di determinazioni, individuate in base al loro oggetto, affette da tali anomalie (Grafici 11, 12, 13 e 14):

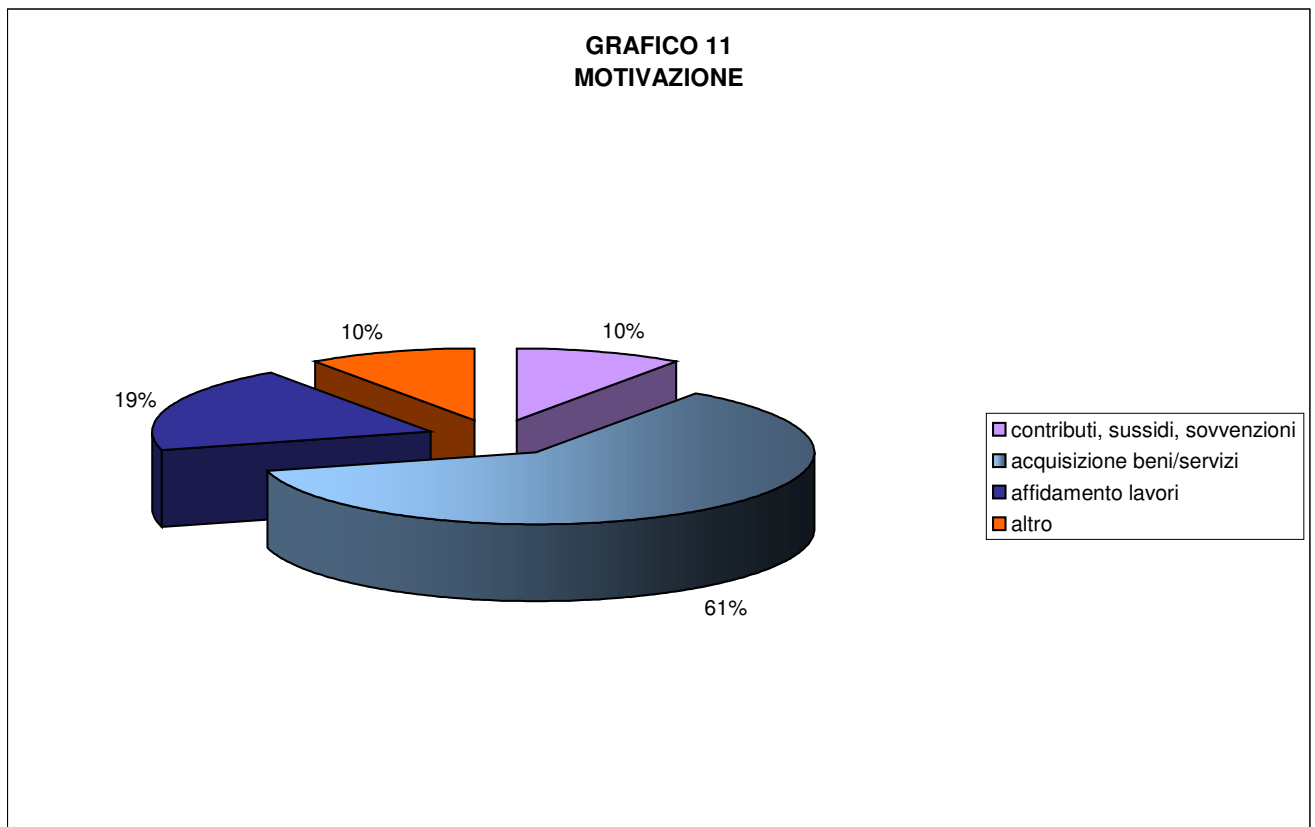


GRAFICO 12
RICHIAMO CARENTE O ERRONEO DI NORME

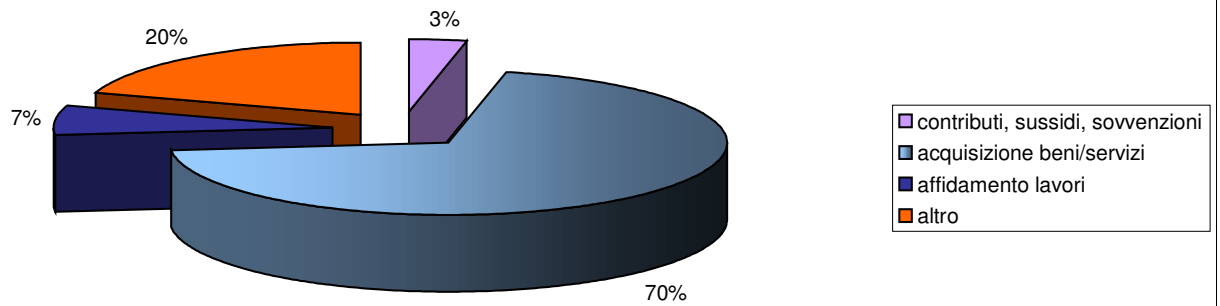


GRAFICO 13
CARENTE ESPOSIZIONE CIRCOSTANZE DI FATTO

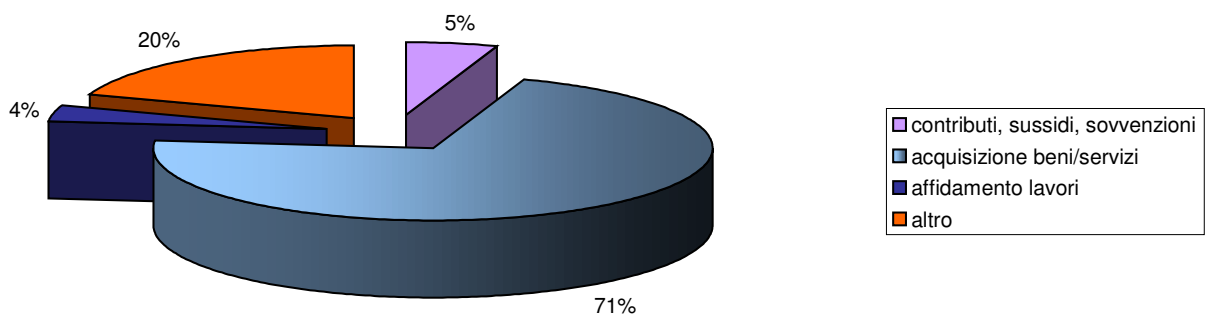
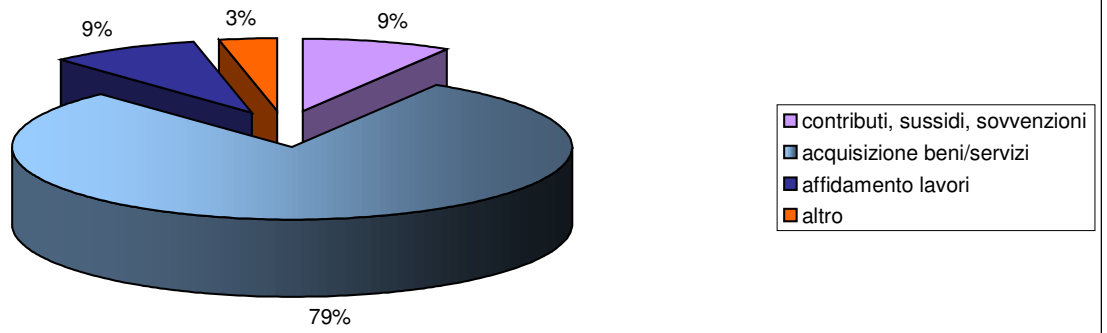


GRAFICO 14
DECISIONE POCO CHIARA O COMPLETA



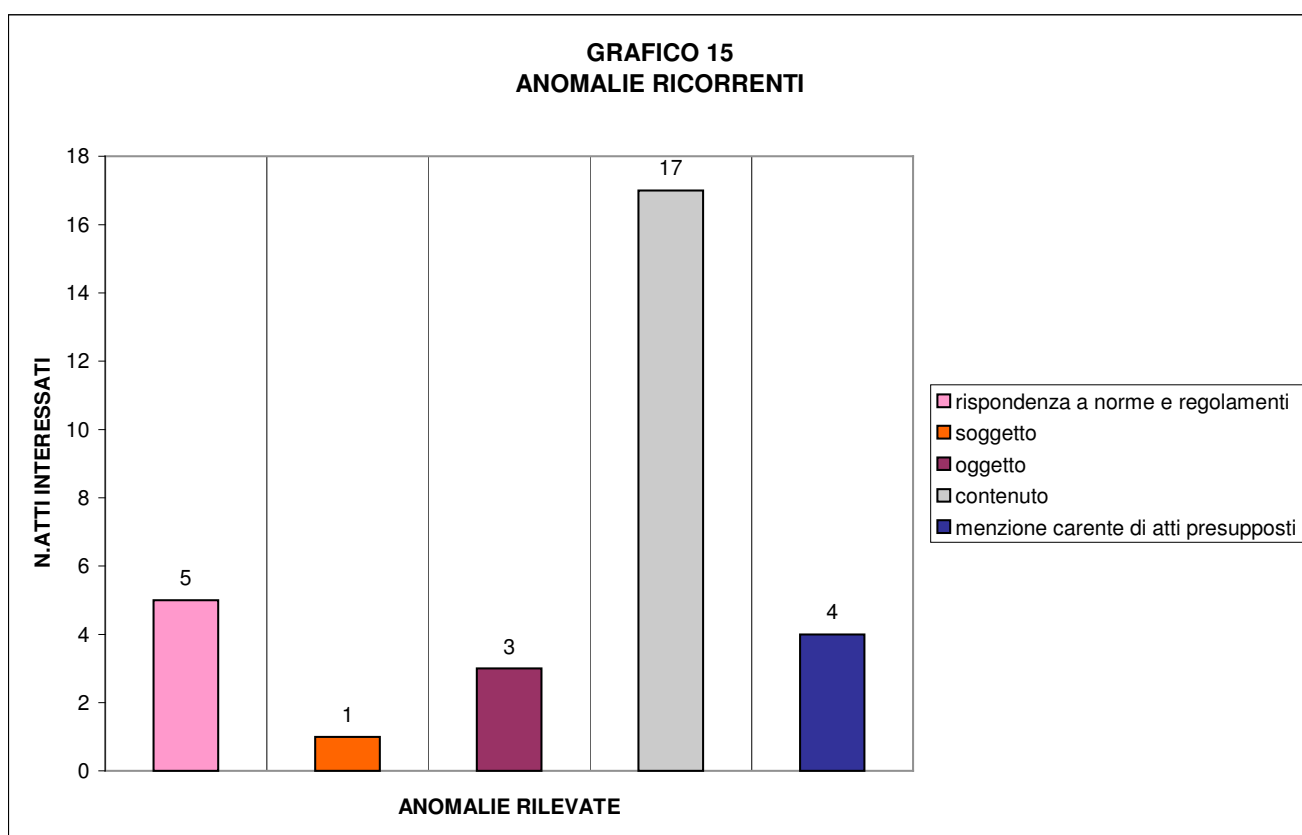
4.2 CONTRATTI

Il Servizio di staff “controlli r.a.s.s.” ha riscontrato la ricorrenza di anomalie in relazione ai seguenti indicatori:

- “1 Rispondenza a norme e regolamenti”
- “3.1 Soggetto”
- “3.2 Oggetto”
- “3.3 Contenuto”
- “3.4.3 Richiamo di atti presupposti.

Trattasi di anomalie che, per quanto attengano anche ad elementi essenziali del contratto, non sono state considerate di gravità tale da inficiarne la validità. L'accertato mancato recepimento dei rilievi comporterà la dichiarazione di irregolarità ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8 del Regolamento dei controlli interni.

Di seguito si espone la rappresentazione grafica delle anomalie ricorrenti (grafico 15).



Le presenti risultanze vengono comunicate alle Direzioni di Settore anche per rammentare quanto evidenziato nel paragrafo 4.1 secondo capoverso e nel paragrafo 4.2 secondo capoverso.

Giugno 2016

Il Responsabile del procedimento
Servizio di staff “controlli r.a.s.s.”
Dott. Roberto Mazzarolo

Il Segretario Generale
Dott. Otello Paraluppi

DOCUMENTO FIRMATO ELETTRONICAMENTE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE